

ORIGINALE

**COMUNE DI CARONNO
VARESINO
Provincia di Varese**

Codice ente 10081	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 7 in data: 27.04.2016	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE - ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - DE MICHELI MARIO	Presente	8 - DUCHINI VALERIO	Presente
2 - GHIRINGHELLI EUGENIO	Presente	9 - PACIFICO FRANCO	Assente
3 - GUMIERO GIANFRANCO	Presente	10 - FORZA CARLA	Presente
4 - BROGGINI MARIA ROSA	Presente	11 - PIOTTO ANNALISA	Presente
5 - RUBAGOTTI GIOVANNI BATTISTA	Presente	12 - MATTABONI STEFANO	Presente
6 - MANTOVAN FULVIO	Presente	13 - ASCONI MARCO	Assente
7 - POCCHETTO GIANFRANCO	Presente		

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA IANNUZZI** il quale provvede alla redazione del presente verbale, e l'Assessore esterno non facente parte del Consiglio Comunale, senza diritto di voto, Sig.ra **GALLI RAFFAELLA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DE MICHELI MARIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona in merito l'Assessore al Bilancio, Eugenio Ghiringhelli

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Considerato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che la TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU) è disciplinata dal predetto art. 1 – dal comma 641 al comma 668;

Richiamati in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Considerata la possibilità, come indicata nel comma 652, di commisurare la tariffa secondo il Metodo normalizzato, i cui criteri sono determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

Visto altresì l'art. 2 comma 1 lett. e-bis della legge di conversione D.L. 16/2014, che integrando il 652 dispone: *“Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2 (kb parte variabile UD), 3a, 3b (kc parte fissa UND), 4a e 4b (kd parte variabile UND) dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b (ka parte fissa UD) del medesimo allegato 1”*;

DATO ATTO che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 01/03/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli enti locali è stato prorogato al 30/04/2016;

Visto il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Comune, sulla base dei costi comunicati da S.I.E.CO srl, cui il Comune ha trasferito le funzioni di cui all'art. 198 del D.L.vo 152/2006;

Rilevato che tale Piano individua i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Vista la scheda “Totale costi” compresa nell’allegato piano finanziario;

Ritenuto di effettuare la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche in base al gettito degli anni precedenti in regime di Tarsu e pertanto, 85% a carico delle utenze domestiche e 15% a carico delle utenze non domestiche;

Vista l’allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l’anno 2015, in conformità a quanto previsto dell’art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

Rilevato che per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti di produttività minima Ka per la parte fissa e Kb per la parte variabile;

Rilevato che per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie;

Considerato, inoltre, che è fatta salva l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Varese;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal vigente Regolamento IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 07.04.2014, si rinvia alle norme legislative inerenti l’imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Considerato che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

Vista la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell’Imposta Unica Comunale;

Acquisiti i pareri espressi dai soggetti indicati nell’art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole in merito alla determinazione delle tariffe e all’approvazione del piano economico relativi al tributo servizio rifiuti (TARI) – anno 2016, rilasciato dal Revisore Unico Dott. Enrico Ambrogio Rossi con verbale n. 8 del 22.04.2016

Visti gli artt. 42, 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 11 – Votanti n. 9 , Astenuti n. 2 (Consiglieri Forza e Piotto), con voti favorevoli n. 9 e nessuno contrario

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tassa rifiuti) anno 2016;
- 3) Di approvare le tariffe componente TARI anno 2016, come risultanti dagli allegati prospetti 1), 2) e 3), che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) Di riscuotere il tributo per l'anno 2016 in **due rate, aventi scadenza il 15.07.2016 e 15.10.2016**;
- 5) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente, con voti espressi in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 11 – Votanti n. 9 , Astenuti n. 2 (Consiglieri Forza e Piotto), con voti favorevoli n. 9 e nessuno contrario, la presente deliberazione viene dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA-AMMINISTRATIVA**.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TALAMONA GIOVANNA**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**.

IL RAGIONIERE

RAG. GIOVANNA TALAMONA

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
DE MICHELI MARIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA IANNUZZI**

N..... Reg. Pubblicazioni Albo Pretorio.

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da.....

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA IANNUZZI**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA IANNUZZI**